

Comunicato stampa LAV – 9 luglio 2025

**TRENTO: DEPOSITATA DA LAV PERSO LA PROCURA LA DENUNCIA PER L'UCCISIONE DELLA CAGNOLINA NIKA. VOGLIAMO PUNIRE QUESTO ORRIBILE ATTO DI CRUDELTÀ!**

**LAV: LA MORTE DI NIKA NON È UN CASO ISOLATO, MA UN ESEMPIO DI VIOLENZA SISTEMICA, COME DIMOSTRATO DAI DATI DEL RAPPORTO ZOOMAFIA LAV 2025 PUBBLICATI IERI**

**Un uomo**, apparentemente sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, **colpisce con un violento calcio una cagnolina chihuahua di circa un anno e mezzo, di nome Nika, uccidendola sul colpo.**

**Ci troviamo a Trento, in piazza Leonardo Da Vinci.** Secondo i testimoni, e in base a quanto riportato da molti quotidiani locali, **l'uomo avrebbe sferrato un calcio così forte da colpire la cagnolina come se fosse un pallone da calcio. L'aggressore si è poi allontanato, lasciando Nika ormai esanime sotto gli occhi increduli e sconvolti dei presenti.**

I compagni umani di Nika, in evidente stato di shock, hanno immediatamente allertato le forze dell'ordine, che conoscevano già l'identità dell'aggressore.

Questo sconvolgente atto di crudeltà ha spinto lo **Sportello LAV contro i maltrattamenti sugli animali di Trento** a depositare una **denuncia formale presso la Procura per fare luce sull'accaduto e perseguire il responsabile ai sensi della legge.**

*“Condanniamo con fermezza l'aggressione insensata e la morte di un essere indifeso, che niente ha fatto di male se non trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato - dichiara Annarita D'Errico, responsabile degli Sportelli LAV contro i maltrattamenti sugli animali - Questi atti non possono restare impuniti, per questo motivo ci siamo attivati affinché siano adottate misure concrete per punire il responsabile e impedire che episodi del genere possano ripetersi”.*

**Quanto accaduto, infatti, non è un caso isolato, ma è l'esempio di una violenza sistemica nei confronti degli animali che si ripete e si verifica in tutta Italia.** Proprio ieri LAV ha pubblicato il **Rapporto Zoomafia 2025**, un documento che analizza i reati commessi contro gli animali nel nostro Paese nel 2024. A livello nazionale, il Rapporto registra un tasso di 13,85 procedimenti e di 8,36 indagati ogni 100.000 abitanti. Rispetto al 2023, il numero degli indagati è aumentato del +3,75% circa.

*“La morte di Nika solleva domande urgenti sulla sicurezza pubblica, sulla tutela degli animali e sulla necessità di maggiori controlli. La violenza contro gli animali è un reato, ma anche un indicatore di rischio per comportamenti antisociali più ampi”, aggiunge D'Errico.*

**LAV si batterà per capire le motivazioni di questa grave aggressione, in risposta a nessun apparente rischio o pericolo, ma finalizzata a recare unicamente dolore all'animale e ai suoi umani.**

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI